

Concussione a Portopalo, revocati i domiciliari ai due consiglieri comunali

Revocati dal Gip del Tribunale di Siracusa i domiciliari per Corrado Lentinello e Rachele Rocca, i due (ex) consiglieri comunali di Portopalo arrestati nell'ambito dell'inchiesta per tentata concussione coordinata dalla Procura di Siracusa .

I due, arrestati dai carabinieri, si trovavano ai domiciliari dal 2 febbraio scorso. Dopo le dimissioni dalla carica di consigliere, il loro legale, Giuseppe Gurrieri ha presentato istanza di liberazione. Un'eventualità a cui la Procura si è opposta. Il Tribunale del Riesame aveva già accolto il ricorso presentato dal difensore del terzo indagato, Antonino Rocca, padre di Rachele, ex consulente del sindaco di Portopalo ma che attualmente non riveste alcun ruolo. Secondo l'accusa, i tre avrebbero esercitato pressioni su alcuni imprenditori che si erano aggiudicati dei lavori per conto del Comune di Portopalo, al fine di ottenere favori o assunzioni di persone indicate dagli indagati, nonché denaro. Circostanze raccontate dalle presunte vittime e dalle intercettazioni telefoniche effettuate dai militari dell'Arma durante le indagini condotte. Lentinello e Rocca, che sono stati assessori comunali, insieme a Rocca (ex consulente del sindaco) hanno sempre respinto le accuse, come , secondo la difesa, dimostrerebbero dei documenti depositati, delle conversazioni in chat e dei messaggi vocali. L'inchiesta ha preso nel 2020.